

COMUNE DI CASTRO

- Provincia di Bergamo -

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 7 - ANNO 2019 -

Originale

DELIBERAZIONE N° 7 CODICE ENTE
Trasmessa alla Sezione Provinciale O.R.C.....
Con elenco n° in data 27.03.2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. ART.1
COMMA 683 DELLA LEGGE 147/2013 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO
2019.**

L'anno Duemiladiciannove Addi Ventisette del mese di Marzo alle ore 20,30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
Foresti Mariano	<i>Sindaco</i>	X	
Signorini Nerina	<i>Consigliere</i>	X	
Torri Gian Luca	<i>Consigliere</i>	X	
Contu Francesco	<i>Consigliere</i>	X	
Goglio Andrea Pietro	<i>Consigliere</i>	X	
Bonadei Clio Elena	<i>Consigliere</i>	X	
Zoppetti Michele	<i>Consigliere</i>	X	
Manera Marco	<i>Consigliere</i>	X	
Barro Maurizio	<i>Consigliere</i>	X	
Girelli Claudio	<i>Consigliere</i>		X
Casu Sonia	<i>Consigliere</i>	X	
	<i>Totale</i>	10	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Dott. Paolo Scelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Mariano Foresti, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n°7 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. ART.1
COMMA 683 DELLA LEGGE 147/2013 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO
2019.**

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 7 dell'ordine del giorno: "Approvazione piano finanziario per l'applicazione della TARI. Art. 1 Comma 683 della Legge 147/2013 e determinazione delle tariffe anno 2019", e illustra il piano finanziario e le tariffe per il 2019. Evidenzia che la tariffa del piano economico finanziario devono coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento. Le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Il Piano Economico Finanziario che stasera viene proposto all'approvazione del Consiglio è stato redatto dal Comune sulla base dei dati dei costi della Val Cavallina Servizi, Società gestore.

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente;

VISTA la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che stabilisce l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2013 è cessata l'applicazione della TARES;

VISTO il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. e delle sue componenti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29.7.2015;

DATO ATTO che:

- ✓ la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- ✓ la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

APPURATO che le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

CONSIDERATO che rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Bergamo;

PRESO ATTO che il Comune di Castro ha redatto il piano finanziario del servizio rifiuti anno 2019, così come riportato nel documento allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;

RITENUTO, pertanto, di approvare il piano finanziario del servizio rifiuti anno 2019, come da documento allegato;

RITENUTO che l'approvazione del presente atto si rende urgente ed improrogabile al fine di garantire la necessaria continuità del servizio pubblico;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazio-

ni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f), del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il quale stabilisce che il Consiglio Comunale ha competenza in relazione alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Contabile, Rag. Gabriella Putzu, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

RILEVATO altresì che la presente deliberazione soggiace alla prescrizione di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 da parte del Responsabile di Ragioneria in ordine al rilascio del parere di regolarità contabile;

CON voti favorevoli n. 8 , contrari nessuno, astenuti n. 2 (Casu S. e Barro M.), espressi per alzata di mano, ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, da n.10 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario TARI per l'anno 2019, redatto dal Comune sulla base dei dati dei costi della Val Cavallina Servizi, Società gestore, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche e i valori tariffari unitari, parte fissa e variabile da applicare alle singole utenze, allegate alla presente deliberazione;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti unanimi, favorevoli n.9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, da n. 9 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. ART.1
COMMA 683 DELLA LEGGE 147/2013 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO
2019**

Parere per la regolarità tecnica (art. 49, 1° comma del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000, n° 267) :

Li 27/3/2019



Il Responsabile area Contabile
Rag. Gabriella Putzu

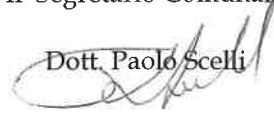
Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Mariano Foresti



Il Segretario Comunale

Dott. Paolo Scelli



Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124, Primo Comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 10/5/2015 al 25/5/2015



Il Segretario Comunale

Dott. Paolo Scelli



Addi: 10/5/2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

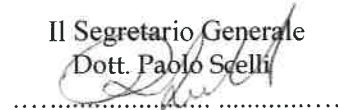
Dichiarata immediatamente eseguibile.

Castro,, li 27/5/2015



Il Segretario Generale

Dott. Paolo Scelli



Copia Conforme all'originale, in Carta Libera per uso amministrativo.

Addi:

Il Segretario Comunale

.....

PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)

A. Premessa

A partire dal 1° gennaio 2014 è istituita, nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità) e s.m.i., la TARI, la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il comma 704, della succitata Legge stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del D.lgs n. 201 del 06/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

Il Piano Finanziario di cui al presente documento viene redatto secondo i criteri previsti dal D.P.R. 158/1999; evidenzia i costi complessivi, diretti e indiretti, e li divide fra costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio e quelli variabili, legati alla quantità di rifiuti prodotti.

Il Piano Finanziario è lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e si pone come base ai fini della determinazione della tariffa. Quest'ultima viene commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, in evidente conformità al criterio "presuntivo" di cui all'art. 5, comma 2 e art. 6 comma 2 del D.P.R. 158/1999.

In sintesi dunque, la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- Individuazione e classificazione dei costi del servizio attraverso la redazione del Piano Finanziario;
- Suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati nel metodo.

Il Piano Finanziario prevede inoltre una parte descrittiva, che illustra il progetto di gestione dei rifiuti delineando il quadro del servizio esistente e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

B. Profilo tecnico-gestionale

Il Comune di Castro effettua, attraverso la Società Val Cavallina Servizi s.r.l., il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché il servizio di spazzamento strade, la pulizia dell'area mercato, la gestione del centro di raccolta comunale e la gestione della Tassa Rifiuti – TARI.

Di seguito vengono descritti i principali aspetti della gestione al fine di permettere una miglior comprensione delle voci di costo riportate nell'ultima parte del presente documento.

1. Spazzamento strade

Lo spazzamento strade, effettuato mediante automezzo meccanico e operatore appiedato munito di soffiatore, riguarda la pulizia delle vie, dei piazzali e dei parcheggi e il relativo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero.

Lo spazzamento strade viene effettuato secondo il seguente programma:

- Interventi con spazzatrice 117 h/anno
- Interventi con soffiatore 117 h/anno

Il servizio di spazzamento viene sospeso qualora le condizioni climatiche ne impediscano il regolare svolgimento (es: causa neve) e le ore dovute, vengono recuperate alla prima data utile.

2. Pulizia area mercato

Il servizio di pulizia area mercato riguarda la rimozione manuale dei rifiuti deposti dalle attività ambulanti e lo svuotamento contestuale dei cestini ubicati nelle aree limitrofe a Piazza Salvator Allende.

Il servizio di pulizia area mercato viene effettuato da un operatore munito di satellite, ogni mercoledì dalle ore 13:00 alle ore 14:30 per un totale di 78 ore annue di servizio.

3. Raccolta differenziata

Il servizio di raccolta “porta a porta” dei rifiuti urbani, assimilati o assimilabili agli urbani, dei rifiuti riciclabili, compostabili, recuperabili e/o valorizzabili, è finalizzato alla riduzione del quantitativo di R.S.U. provenienti da fabbricati ed insediamenti civili, commerciali ed artigianali presenti sul territorio comunale e avviene secondo la seguente modalità:

a) Frazione organica:

- la raccolta avviene con cadenza settimanale nel periodo invernale (il martedì) mentre bisettimanale nel periodo dal 01 giugno al 30 settembre (il martedì e il venerdì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la frazione organica viene conferita dagli utenti in appositi contenitori in plastica della capienza da 10/20 a 120 lt che vengono collocati dagli utenti sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi di raccolta;
- gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

b) Frazione secca:

- la raccolta avviene con cadenza settimanale (il martedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la frazione secca viene conferita dalle utenze domestiche in appositi sacchi in plastica di colore rosso della capacità 30 lt e dalle utenze non domestiche in appositi sacchi in plastica di colore azzurro della capacità di 110 lt, distribuiti dagli uffici comunali;
- gli utenti collocano detti sacchi sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi adibiti alla raccolta. Gli addetti al servizio prelevano i sacchi collocati dagli utenti e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

c) Vetro, latte e lattine in metallo (raccolta congiunta):

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il mercoledì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la frazione vetro e lattine viene conferita dagli utenti in appositi contenitori rigidi a riuso, della capacità di 40 lt e di colore blu, consegnati dal Comune di Castro. Suddetti contenitori vengono collocati dagli utenti sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi di raccolta;
- il vetro e le lattine vengono conferiti dagli utenti in maniera congiunta negli appositi contenitori.
- gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

d) Plastica:

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il venerdì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno. La plastica viene conferita dagli utenti in appositi sacchi in plastica trasparente di colore giallo;
- gli utenti collocano detti sacchi sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove presente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi adibiti alla raccolta;
- gli addetti al servizio prelevano i sacchi collocati dagli utenti e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

e) Carta e cartone:

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il venerdì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la carta e il cartone vengono conferiti dagli utenti in contenitori di cartone scartati dagli utenti stessi o in pacchi tenuti legati da spago in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto. I materiali oggetto di raccolta, sono posizionati sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove presente), presso

i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili agli automezzi adibiti alla raccolta;

- gli addetti al servizio di raccolta caricano sull'automezzo i cartoni ed i pacchi di carta legati.

A seguito di ogni tipologia di raccolta di cui sopra, i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di smaltimento o discarica controllata e autorizzata

4. Centro di Raccolta Comunale

Il Centro di Raccolta Comunale è attrezzato per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto destinati allo smaltimento finale.

Val Cavallina Servizi s.r.l., alla quale è stata affidata la gestione, ne cura la custodia e la vigilanza durante le ore di apertura al pubblico.

La stessa garantisce inoltre:

- il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto;
- l'assistenza agli utenti durante i conferimenti;
- la pulizia e il riordino dell'area;
- la tenuta degli eventuali registri di carico e scarico previsti dalla normativa, in formato cartaceo o elettronico;
- il trasporto delle varie tipologie di rifiuti/materiali agli impianti di smaltimento o recupero autorizzati.

L'accesso al Centro di Raccolta Comunale è consentito esclusivamente ai cittadini, alle attività commerciali e artigianali del Comune di Castro e può essere effettuato solo mediante apposita tessera magnetica rilasciata dall'Ente.

Il Centro di raccolta è aperto nei giorni e negli orari di seguito riportati:

- lunedì e venerdì dalle ore 7:30 alle ore 10:30;
- mercoledì dalle ore 15:30 alle ore 18:30;
- sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00 e dalla 15:30 alle 18:30

All'interno della struttura è possibile conferire i seguenti materiali:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONTENITORE
Rifiuti Ingombranti	Cassone scarrabile
Inerti	Cassone scarrabile
Sfalci e ramaglie	Cassone scarrabile
Carta e cartone	Cassone scarrabile
Ferro	Cassone scarrabile
Legno e imballaggi in legno	Cassone scarrabile
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Contenitore
RAEE	Contenitore carrellato
Accumulatori per auto	Contenitore carrellato
Oli minerali	Cisterna
Oli vegetali – oli e grassi commestibili	Cisterna

5. Servizi Aggiuntivi

a) Cestini dei rifiuti

Il servizio prevede:

- lo svuotamento bisettimanale dei cestini portarifiuti dislocati sul territorio comunale;
- lo svuotamento settimanale dei cestini nella zona parco-giochi;
- lo svuotamento domenicale dei cestini ubicati presso la parte bassa del Comune nel periodo da maggio a settembre.

Il servizio comprende la sostituzione dei sacchetti e la pulizia dell'area immediatamente adiacente ai cestini stessi.

b) Pile e farmaci

Periodicamente e al bisogno viene effettuato lo svuotamento dei contenitori per farmaci scaduti e pile esauste dislocati sul territorio comunale.

d) Ritiro rifiuti ingombranti a domicilio

Per le persone con più di 75 anni di età non autosufficienti o sole, che hanno necessità di smaltire rifiuti ingombranti o vecchi elettrodomestici, la Società concessionaria provvede a ritirare gratuitamente gli stessi presso il domicilio.

I rifiuti sono posti fuori dall'abitazione e comunque in punti facilmente raggiungibili dai mezzi adibiti al ritiro. Questo servizio si effettua solamente per le tipologie di rifiuto conferibili presso il Centro di Raccolta Comunale;

Le richieste di ritiro, recanti l'elenco dei materiali da smaltire, devono pervenire alla Società concessionaria in forma scritta unitamente al documento di identità del richiedente, le stesse vengono evase con cadenza periodica al raggiungimento di un numero minimo di ritiri.

e) Feste/Sagre popolari e manifestazioni in genere

La società concessionaria effettua la pulizia delle aree adibite alle seguenti feste/manifestazioni:

- sagra di San Lorenzo;
- altre 3 manifestazioni organizzate nell'arco dell'anno.

f) Calendario delle raccolte

La società concessionaria si occupa della redazione e della stampa dei calendari (formato A3) della raccolta differenziata che l'Amministrazione Comunale provvede a trasmettere ai cittadini.

6. Statistiche

Ai fini della determinazione dei costi di smaltimento/trasporto dei rifiuti per l'anno 2019 sono stati presi in considerazione i dati storici riferiti all'anno 2018 e di seguito riportati:

CER	TIPO RIFIUTO	KG
Porta a Porta		
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	25.810
150106	IMBALLAGGI MISTI	61.690
200101	CARTA E CARTONE	50.720
200108	FRAZIONE UMIDA	98.760
200110	PRODOTTI TESSILI	-
200132	FARMACI	120
200301	FRAZIONE SECCA	59.310
200399	CIMITERIALI	800
170404	ZINCO DA CIMITERIALI	180
170904	INERTI DA CIMITERIALI	-

Centro di Raccolta		
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti	513
170904	INERTI	13.042
200101	CARTA E CARTONE	11.285
200121	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	49
200123	FRIGORIFERI	1.095
200125	Olio Vegetale	371
200126	Olio minerale	60
200133	Batterie	120
200133	Accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03	128
200135	TELEVISORI appar.eletr.ed elettron. f/uso, div.da 200121 e 200123, conten.comp.pericol	1.712
200135	LAVATRICI - appar. eletr. ed elettron. f/uso, div. da 20 01 21, 20 0123 e 20 01 35	1.480
200136	APPARECCHIATURE eletr.ed eletr.	2.224
200138	LEGNO, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	21.091
200140	FERRO Metallo (Altri tipi di metallo)	5.175
200201	SFALCI E RAMAGLIE-Rif. Biodegradabili	22.146
200307	INGOMBRANTI	29.330
200303	SPAZZAMENTO STRADE	18.940
	Totale_KG	426.152

7. Modello gestionale

La gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti è affidata a Val Cavallina Servizi s.r.l..

Tutte le strutture e tutti i mezzi utilizzati per tale gestione sono di proprietà della stessa, ad eccezione del Centro di Raccolta Comunale.

Allo stesso modo, tutto il personale impiegato nelle varie fasi del ciclo di gestione dei rifiuti, è personale dipendente della Società ad eccezione di parte del personale dell'Ente che svolge azioni di supporto e di verifica sia della gestione operativa che della gestione economica.

C. Profilo Economico

La parte Economica del presente documento ha lo scopo di individuare i costi del servizio, diretti e indiretti, e di dividerli fra costi fissi e costi variabili seguendo i criteri di aggregazione previsti dal D.P.R. 158/99.

CG	CGIND Costi Gestione RSU indifferenziati	CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 18.252,00
		CRT	Costo di raccolta e trasporto RSU	€ 17.851,00
		CTS	Costo di trattamento e smaltimento RSU	€ 12.004,00
		AC	Altri costi	€ -4.766,55
	CGD Costi Gestione Raccolta Differenziata	CRD	Costo raccolta differenziata	€ 38.378,00
		CTR	Costo di trattamento e riciclo	€ 6.599,00
TOTALE CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE				€ 88.317,45 (A)

CC Costi Comuni	CARC	Costi accertamento riscossione e contenzioso	€ 1.000,00
	CGG	Costi generali di gestione	€ 28.945,00
	CCD	Costi comuni diversi	€ 5.000,00
TOTALE CC - COSTI COMUNI			€ 34.945,00 (B)

CK Costi d'uso del capitale	CK	Remunerazione del capitale investito/accantonamenti ammortamenti	€ 0,00
TOTALE CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE			€ 0,00 (C)

COSTI TOTALI (CG+CC+CK)			€ 123.262,45 (A+B+C)
--------------------------------	--	--	-----------------------------

Le voci di costo di cui sopra, vengono ripartite in costi fissi e costi variabili secondo la seguente formula:

Costi Totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	123.262,45 Euro	TF – totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	48.430,45 Euro
		TV – totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	74.832,00 Euro

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Totale costi fissi Σ TF	48.430,45 Euro	70 % a carico UTENZE DOMESTICHE	33.901,32 Euro
		30 % a carico UTENZE NON DOMESTICHE	14.529,13 Euro

Totale costi variabili Σ TF	74.832,00 Euro	70 % a carico UTENZE DOMESTICHE	52.382,40 Euro
		30 % a carico UTENZE NON DOMESTICHE	22.449,60 Euro

COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe per le Utenze Domestiche:

Categoria_utenza	Ka	Kb
Componenti 1	0,84	0,80
Componenti 2	0,98	1,60
Componenti 3	1,08	2,05
Componenti 4	1,16	2,60
Componenti 5	1,24	3,25
Componenti 6 o più	1,30	3,75
Non residenti**	0,98	1,60

- “**Ka**” – coefficienti per l’attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche. Tali coefficienti sono fissati da decreto – tab. 1b art. 4.1 allegato 1 al D.P.R. 158/1999
- “**Kb**” – coefficienti per l’attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche. Sono stati applicati i coefficienti medi previsti da decreto – tab. 2 art. 4.2 allegato 1 al D.P.R. 158/1999

** Per le abitazioni tenute a disposizione (secondo case) e gli alloggi di cittadini residenti all’estero, a condizioni che le stesse non risultino locate, è stato associato, per il calcolo della tariffa, un numero di componenti pari a 2 (due) unità, sia per la parte fissa che per la parte variabile.

COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe per le Utenze Non Domestiche.

Categoria_utenza	Kc	Kd
101 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20
102 - Campeggi, distributori carburanti	0,80	6,55
103 - Stabilimenti balneari	0,63	5,20
104 - Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55
105 - Alberghi con ristorante	1,33	10,93
106 - Alberghi senza ristorante	0,91	7,49
107 - Case di cura e riposo	1,00	8,19
108 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30
109 - Banche ed istituti di credito	0,58	4,78
110 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	9,12
111 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
112 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	8,50
113 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48
114 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50
115 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92
116 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
117 - Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
118 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumiere, formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
119 - Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41
120 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
121 - Discoteche, night club	1,64	13,45

- “Kc” – coefficienti per l’attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche. Sono stati applicati i coefficienti massimi per tutte le categorie, ad eccezione delle categorie 116 – 117 – 118 – 120 per le quali sono stati attribuiti i coefficienti minimi di cui alla tab. 3b art. 4.3 allegato 1 al D.P.R. 158/1999
- “Kd” – coefficienti per l’attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche. Sono stati applicati i coefficienti massimi per tutte le categorie, ad eccezione delle categorie 116 – 117 – 118 – 120 per le quali sono stati attribuiti i coefficienti minimi di cui alla tab. 4b art. 4.4 allegato 1 al D.P.R. 158/1999

TARIFFE ANNO 2019
UTENZE DOMESTICHE

Categoria_Utenza	Tariffa Fissa (al mq)	Tariffa Variabile
Componenti 1	0,3605	35,3059
Componenti 2	0,4202	70,6266
Componenti 3	0,4634	90,6033
Componenti 4	0,4974	114,9137
Componenti 5	0,5349	144,4466
Componenti 6 o più	0,5567	165,3815
Non residente	0,4202	70,6266

TARIFFE ANNO 2019
UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria _ utenza	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
101 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4919	0,7616
102 - Campeggi, distributori carburanti	0,9766	1,3710
103 - Stabilimenti balneari	0,7691	1,0885
104 - Esposizioni, autosaloni	0,4145	0,6434
105 - Alberghi con ristorante	1,6240	2,2878
106 - Alberghi senza ristorante	0,8777	1,3581
107 - Case di cura e riposo	1,2208	1,7143
108 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,0901	1,6865
109 - Banche ed istituti di credito	0,7081	1,0005
110 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,1284	1,7301
111 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4662	2,2577
112 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,0031	1,5412
113 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,1188	1,7189
114 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,8778	1,3600
115 - Attività artigianali di produzione beni specifici	1,3307	1,8671
116 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,6688	7,1936
117 - Bar, caffè, pasticceria	3,5111	5,4073
118 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,6976	2,6166
119 - Plurilicenze alimentari e/o miste	3,0220	4,1008
120 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,8451	9,0151
121 - Discoteche, night club	2,0022	2,8153